

**LA PROVEL DI PINEROLO
SERVE ANCHE LA FERRARI**



Dario Costantino

Prototipi rapidi per industria e design

PUNTANDO SULLE TECNOLOGIE D'INNOVAZIONE APPLICATE NEI CAMPI PIÙ DIVERSI (ANCHE SE PREVALE QUELLO AUTOMOBILISTICO) REGISTRA UNA CRESCITA COSTANTE - 4,5 MILIONI DI EURO FATTURATI NEL 2003

Provel, acronimo di "prototipazione veloce", è nata nel 1994 per volontà della progenitrice Tecnolinea, fondata negli Anni Ottanta da Francesco Giorgio Buson, come ditta individuale di consulenza e rappresentanze industriali nel settore degli impianti, materie prime ed ausiliari per la produzione di poliuretano.

Buson, a lungo dirigente industriale, decise di mettersi in proprio puntando sulle tecnologie d'innovazione. Fu così che, nel 1987, Tecnolinea installò un impianto dimostrativo per "Metal-Spray" che produceva, in tempi ridottissimi e a costi competitivi, modelli per fonderia, stampi per poliuretano e stampi per prototipi in termoplastico ad

iniezione. Tre anni dopo iniziò a commercializzare sul territorio nazionale impianti e tecnologia "Vacuum-Casting": un sistema di origine giapponese che, basato sullo stampaggio per colata sotto vuoto in stampi al silicone, rivoluzionò le procedure e ridusse drasticamente i tempi di produzione di prototipi plastici estetici e funzionali. In breve la domanda crebbe, come la richiesta di "service" di prototipazione veloce.

Nel maggio 1994 Tecnolinea decise di fondare la Provel s.r.l. proprio allo scopo di produrre prototipi su commessa, utilizzando tecnologie Rapid Prototyping e Soft-Tooling, per prodotti plastici e metallici. Acquistò immediatamente un primo sistema Vacuum-Casting e due anni dopo comple-

tò l'attrezzamento per la prototipazione veloce, con un primo stereolitografo e relative stazioni cad 3d, un sistema per la certificazione dimensionale dei prototipi e di reverse engineering, seguito da un secondo, più grande, stereolitografo ed un ulteriore Vacuum-Casting. Sarebbero seguiti un primo ed un secondo sinterizzatore laser, accompagnati da ulteriori stazioni cad 3d e da un doppio Vacuum-Casting. Tutte tecnologie assolutamente nuove. Il sistema di progettazione computerizzata tridimensionale Cad esisteva da tempo, ma, ad esempio, la Fiat lo applicò in modo completo solo per la progettazione della "Punto" (prima, imperavano i disegni a mano).

ALLA PORPORATA DAL 2003

Insomma, Buson e le due persone che, alle sue dipendenze, iniziarono l'attività nel '94, hanno visto l'azienda espandersi rapidamente, sia come spazio che come ➔



Dario Costantino

Reparto stereolitografi

occupati e collaboratori. Fino a luglio 2003, Provel operava a Miradolo nell'ex Cottonificio Turati, su un'area di 1.200 mq coperti e contava 15 dipendenti, oltre ad alcuni collaboratori esterni ed aziende partner. Risale all'agosto 2003 il trasferimento nell'area Industriale della Porporata su 3.000 metri quadri coperti che l'azienda intende incrementare.

Oggi, tra lavoratori diretti ed interinali, occupa 22 persone, ma gli addetti, compresi gli esterni, sono 35, molti dei quali giovani neo assunti che si formano in azienda.

La disponibilità d'un gran numero d'impianti propri e di personale reperibile consente alla Provel di avere sempre una macchina ed una persona pronta ad iniziare la produzione "del" o "dei" particolari urgenti. Succede spessissimo infatti di ricevere la sera una e-mail con alcuni "file" da produrre e vedere il cliente che ritira gli oggetti il mattino successivo.

Provel chiede alla clientela un modello matematico tridimensionale o un disegno bidimensionale oppure, ancora, estetico o bricolato tradizionale e in pochi giorni, o anche in poche ore, consente al cliente (che può essere una casa industriale, ma anche uno stilista, un artista, un museo o altri ancora) di verificare la geometria, l'estetica, il concetto e la funzionalità del progetto presentato. Ciò che poco prima era solo un'idea, diventa dunque realtà tangibile, sulla quale poter fare le necessa-

rie considerazioni e modifiche. Il passo successivo, nel caso di prototipo industriale, potrebbe essere il procedere alla realizzazione di una preserie funzionante o la industrializzazione definitiva del prodotto. In tal modo, i costi

di sviluppo e il tempo di immisione sul mercato di nuovi prodotti vengono drasticamente ridotti. Per capire ciò, occorre considerare che fino all'inizio degli anni Novanta i costi per arrivare alla formazione di un prototipo erano ancora elevati.



Dario Costantino

Reparto preparazione stampi in silicone

MILLE SETTORI

I settori serviti da Provel vanno da quello automobilistico all'idraulico, dall'elettrodomestico all'elettronico, dal calzaturiero all'avionico o al biomedico fino ai "modelli stereolitografati da T.A.C.", ad esempio per chirurgia dentale o maxillo-facciale (in pratica, riproduzioni di parti di crani umani, che permettono di dimezzare i tempi e i costi delle operazioni chirurgiche), delle attrezzature per lo sport, per citare i principali, fino al settore orafa, dei gadgets o architettonico... Effettua inoltre la matematizzazione e riproduzione in scala di monumenti e opere d'arte. Il 55% del lavoro viene ancora dal

mondo dell'automobile, Ferrari Formula 1, Fiat, case straniere "attraverso i fornitori di primo livello - dice Buson-. Dopo vengono certamente i settori dell'elettrodomestico, del giardinaggio ed anche quello dei giocattoli. Il dato è comprensibile: l'azienda è nata poche decine di chilometri dalla Fiat che è stata la nostra prima cliente. Ora realizziamo parti di modelli a scala dimezzata destinati alla galleria del vento della Ferrari. Si tratta di alette in ceramica e nylon sinterizzato, di concezione modernissima, se si pensa che fino a qualche mese fa si sarebbero dovute produrre in alluminio fresato o addirittura già in carbonio, con costi elevatissimi".

La Provel, in Italia, ha pochi concorrenti (due o tre) ed è quella che, oltre alla più lunga tradizione, vanta il maggior numero di sistemi prototipali disponibili, che permettono addirittura di produrre i prototipi già nel materiale definitivo. Lo dimostra il fatturato, in costante crescita che, nel 2003, ha toccato i 4 milioni e mezzo di euro.

"La verità è - conclude Buson - che non essendo legati alla produzione italiana (in crisi da qualche anno), ma alla progettazione ed alla preindustrializzazione dei prodotti, riusciamo a navigare bene. Nel nostro Paese si progetta ancora molto, per fortuna, e speriamo si continui a farlo anche se l'avvenire, con la Cina dietro l'angolo, resta un mistero" □

Provel s.r.l.

Via Roberto Incerti, 25,
Zona Industriale della
Porporata, 10064 Pinerolo
Sito Internet: www.provel.it
e-mail: info@provel.it
tel: (+39) 0121376966
fax: (+39) 0121326956
dipendenti:
22 (addetti interni ed esterni 35)
fatturato 2003:
circa 4.500.000 euro